

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

**COMUNE DI POSTUA**

\*\*\*\*\*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE**  
**N. 11 del 17/03/2023**

**OGGETTO: Art. 3 comma 4 Dlgs 23.06.2011 n. 118 – accertamento ordinario residui attivi e passivi per esigibilità – Rendiconto 2022**

L'anno **Duemilaventitre** il **giorno Diciassette** del  **mese di Marzo** alle **ore 10.30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
D'ALBERTO Rosa Donatella	SINDACO		
ALBANESE Francesco	VICE SINDACO		
GIGLIO Francesco	ASSESSORE		
<b>Totale</b>			

Assume la Presidenza la sig.ra D'ALBERTO Rosa Donatella nella sua qualità di SINDACO. Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale D.ssa Antonella Mollia la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Previe le formalità di legge e constatato la legalità della seduta, la Giunta Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Del che si è redatto il presente verbale

**OGGETTO: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 -  
ACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER  
ESIGIBILITA' - RENDICONTO 2022.**

### LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - comma 3 - della Costituzione;

**DATO ATTO** che con deliberazione n. 18 del 23/12/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2023-2025 ed il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

*"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";*

**DATO ATTO** che, in base al punto 9.1 del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

**RITENUTO** pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con riferimento alla lettera f) di cui al punto precedente, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

**RICHIAMATO** il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in merito alle modalità di costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese per appalti pubblici di lavori di cui all'art. 3 comma 1 lettera ll), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall'articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia;

**VERIFICATA**, in particolare, la possibilità di mantenere prenotate le somme di cui sopra mediante costituzione del fondo pluriennale vincolato in presenza, tra le altre, dell'attivazione formale delle procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo;

**DATO ATTO** che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, tendendo in considerazione la nuova modalità di costituzione dell'FPV introdotta dal decreto MEF del 01/03/2019, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

**DATO ATTO** che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato *“sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2022 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell’anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”*;

**CONSIDERATO** che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all’elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

**DATO ATTO** che il fondo pluriennale vincolato in entrata, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l’ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l’ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE:

FPV € 2.312,50

PARTE CAPITALE

FPV € 94.894,61

**DATO ATTO** che non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate (ad esempio con riferimento ai trasferimenti a rendicontazione);

**CONSIDERATO** che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, nonché del bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

**CONSIDERATO** che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2022, 2023, 2024 e 2025 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l’aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

**VISTE** le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (per maggiore chiarezza si allegano anche i prospetti PEG):

All D1) Variazione del bilancio previsione finanziario 2022-2024;

All D2) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

All D3) Elenco residui passivi da riportare

All D4) Elenco residui attivi da riportare

**VISTA** la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

**VISTE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

**All A) Elenco movimenti attivi e passivi riaccertati per esigibilità;**

**VISTO** il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

**VISTI**

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

**ACQUISITO** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

**AD UNANIMITA'** di voti palesemente espressi;

**D E L I B E R A**

**DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento per esigibilità per l'esercizio 2022, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**All A) Elenco dei movimenti attivi e passivi 2022 riaccertati;**

**DI INCREMENTARE**, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2023 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

FPV PARTE CORRENTE	€ 2.312,50
FPV PARTE CAPITALE	€ 94.894,61

**DI APPROVARE** le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, nonché del bilancio di previsione finanziario

2023-2025, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All D1) Variazione del bilancio previsione finanziario 2022-2024;

All D2) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

All D3) Elenco residui passivi da riportare

All D4) Elenco residui attivi da riportare

**SUCCESSIVAMENTE:**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**ATTESA** l'urgenza del provvedimento;

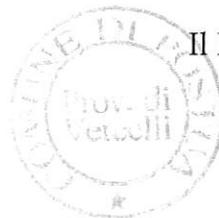
**VISTO** l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi;

**D E L I B E R A**

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

VISTO. Si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile ai sensi D.lvo 267/2000



Il Responsabile servizio fin.

Passuto Lucietta

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lucietta Passuto".

IL SINDACO  
E.to D'ALBERTO Rosa Donatella



IL SEGRETARIO COMUNALE  
E.to MOLLIA D.ssa Antonella

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_\_ del registro pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.

Enti Locali approvato con D.L.vo 267 del 18.08.2000.

Postua, li \_\_\_\_\_



Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione ai signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, 1° comma del T.U. Enti Locali approvato con D.L.vo 267/2000;  
Postua, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma del T.U. Enti Locali approvato con D. L.vo 267 del 18.08.2000);

Postua,

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Il Segretario Comunale

MOLLIA D.ssa Antonella